

Delibera n. 88/2022

Oggetto: approvazione del rinnovo del Memorandum of Understanding per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) al Consorzio ASTRONET - Astronomy Coordination within Europe.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo*

2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012,

numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;

VISTO lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò*

D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato “... *gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*”;
- disposto che “...*restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*”;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica “...*nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;*

VISTO

il “*Documento di Visione Strategica*” decennale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015, numero 6;

VISTO

altresì il “*Piano Triennale di Attività*” dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 2 agosto 2022, numero 84;

VISTO

l'articolo 24, comma 1, lettera b), dello Statuto, ai sensi del quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può “...*partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138...*”, in conformità a quanto previsto dal Piano Triennale di Attività, previa autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti;

- VISTO** altresì, l'articolo 27, comma 1, dello Statuto, ai sensi del quale “... *al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro...*”;
- PREMESSO** che l'Istituto Nazionale è membro del Consorzio ASTRONET, nato per iniziativa di un gruppo di Agenzie europee di finanziamento al fine di stabilire un meccanismo permanente di pianificazione e coordinamento nell'astronomia europea e per assicurare la costruzione delle nuove *facility* necessarie per mantenere l'Europa all'avanguardia della conoscenza scientifica e, allo stesso tempo, ottimizzare i programmi esistenti, sia in termini scientifici che economici;
- CONSIDERATO** che ASTRONET ricopre l'intero campo astronomico, dal Sole e Sistema Solare fino ai confini dell'Universo osservabile, e dalla radioastronomia fino ai raggi-gamma e particelle, tanto da terra quanto dallo spazio e si occupa anche di teoria ed elaborazione dati, diffusione, formazione e reclutamento delle risorse umane necessarie;
- CONSIDERATO** altresì, ASTRONET punta a coinvolgere tutte le comunità astronomiche e le principali Agenzie di finanziamento della nuova mappa europea, anche grazie al supporto della Commissione Europea che, sin dal 2005, ha garantito al Consorzio il suo sostegno finanziario;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 86, con la quale è stato approvato il Memorandum of Understanding, di durata quinquennale, per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) al Consorzio ASTRONET - Astronomy Coordination within Europe;
- VISTO** in particolare, l'articolo 12, comma 1, del predetto Memorandum of Understanding, il quale prevede che “*La durata del presente MoU è di cinque (5) anni dalla sua sottoscrizione. Il MoU può essere esteso per la stessa durata attraverso un emendamento approvato dal Board ASTRONET*”;
- VISTO** altresì l'articolo 13 del medesimo MoU il quale prevede che “*Il presente MoU entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione di tutti i Partners*”;
- CONSIDERATO** che il predetto MoU è stato sottoscritto da tutti i Partners in data 20 dicembre 2016 e che pertanto la sua vigenza è scaduta in data 20 dicembre 2021;
- VISTO** il resoconto del Board ASTRONET del 20 dicembre 2021, punto 4, il quale riporta che “...*Il Presidente ha ricordato al Consiglio che il protocollo d'intesa originale era di cinque anni (dalla firma nel 2016) con la possibilità di proroga per altri cinque anni con l'approvazione unanime dei membri di Astronet. ...*”;
- CONSIDERATO** che, con votazione unanime, tutti i membri hanno approvato la proposta di proroga e che pertanto, il Consiglio ha potuto disporre di prorogare il MoU di ASTRONET fino al 20 dicembre 2026;

CONSIDERATO	altresì, che a seguito del rinnovo, restano ferme e vigenti tutte le disposizioni previste dal Memorandum of Understanding, innanzi richiamato;
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'articolo 8 del MoU, l'INAF, in qualità di <i>main partner</i> , è tenuto al versamento di un contributo annuo di Euro 5.000,00 (euro cinquemila/00) a beneficio del Consorzio ASTRONET;
VISTO	il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;
RITENUTO	che l'Istituto Nazionale di Astrofisica, alla luce delle sue finalità istituzionali, debba continuare a garantire la partecipazione italiana al Consorzio ASATRONET;
RILEVATO	pertanto, l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al rinnovo, fino 20 dicembre 2026, del più volte citato Memorandum of Understanding al fine di proseguire la collaborazione già in atto su numerose attività di ricerca congiunte di interesse comune;
ACQUISITO	il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
PRESO ATTO	di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
ATTESA	pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

con voto unanime dei presenti

Articolo 1. Di approvare il rinnovo, per un ulteriore quinquennio, ovvero fino al 20 dicembre 2026, del Memorandum of Understanding per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) al Consorzio ASTRONET - Astronomy Coordination within Europe, per la prosecuzione e lo sviluppo dei rapporti di collaborazione scientifica nel campo della astronomia, come richiamato nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare l'erogazione del contributo finanziario previsto dall'articolo 8 del Memorandum of Understanding, per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Consorzio ASTRONET – Astronomy Coordiantion within Europe*", per un importo complessivo annuo pari ad € 5.000,00, come richiamato nelle premesse della presente delibera.

Articolo 3. La copertura finanziaria del predetto contributo, per l'anno 2022, quantificato in € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) verrà garantita mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti sulla *Funzione Obiettivo* 1.05.02.01 "*Relazioni Internazionali*", Capitolo 1.04.05.99.001.01 "*Altri Trasferimenti correnti all'UE*", Centro di Responsabilità Amministrativa 0.04.07 "U.S.C. VII Bandi Competitivi" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022.

Articolo 4. La copertura finanziaria per il contributo di funzionamento per gli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica dei relativi Esercizi Finanziari.

Roma, 30 settembre 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

Estensore: S.Sarra